

Prot. n. 001828

Del 14/05/2025

DISCIPLINARE DI GARA

BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO A CUI ASSEGNARE LA CONCESSIONE MINERARIA PER ACQUE MINERALI UBICATA IN C/DA GERASIA AGRO DI ALÌ (ME) A SUO TEMPO ACCORDATA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE 54/56 PER ANNI 30, ALLA SOC. REALE S.R.L. GIUSTO D.A. N. 1 DEL 07/01/1999 IN SEGUITO DICHIARATA DECADUTA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 48, COMMA 1 LETT. C) DELLA LEGGE REGIONALE 54/56 - CON D.D.G. N. 836 DEL 05/10/2018.

ART. 1	RIFERIMENTI NORMATIVI
ART. 2	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
ART. 3	FINALITÀ
ART. 4	OGGETTO
ART. 5	CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO
ART. 6	INFORMAZIONI SULLA RISORSA MINERARIA E SULLA CAPTAZIONE
ART. 7	INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
ART. 8	DURATA DELLE CONCESSIONI
ART. 9	OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO AGGIUDICATARIO – ONERI CONCESSORI – E ULTERIORI CONDIZIONI
ART. 10	INDENNIZZO A FAVORE DEI PROPRIETARI DEI TERRENI
ART.11	CORRISPETTIVO DOVUTO ALL'AGGIUDICATARIO PARI AL VALORE DELLE OPERE, I BENI E LE ATTREZZATURE DEL COMPENDIO PRODUTTIVO CHE POSSONO ESSERE SEPARATI SENZA PREGIUDIZIO DELLA MINIERA
ART. 12	DELL'ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE
ART. 13	CONOSCENZA DELLO STATO DI FATTO (SOPRALLUOGO ASSISTITO)
ART. 14	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
ART. 15	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
ART. 16	CAUZIONE PROVVISORIA
ART. 17	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ART. 18	BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
ART. 19	BUSTA "B- OFFERTA TECNICA"
ART. 20	VINCOLATIVITÀ DELL'OFFERTA
ART. 21	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ART. 22	CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE
ART. 23	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
ART. 24	AGGIUDICAZIONE DEFINITA E VERIFICA DEI REQUISITI
ART. 25	DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ PER LA VISIONE ED ESTRAZIONE COPIA
ART. 26	FORO COMPETENTE
ART. 27	PRIVACY
ART. 28	INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
ART. 29	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ART. 30	ACCETTAZIONE CLAUSOLE
ART. 31	ALLEGATI

ART.1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Disciplinare è redatto nel rispetto dei contenuti della legge regionale n. 54 del 1 ottobre 1956 e ss.mm.ii. *“Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali”* e per quanto applicabili alle disposizioni contenute D.D.G. n. 866 del 12/10/2018 *“linee guida per il rilascio e la proroga delle concessioni di coltivazione delle sostanze minerali di prima categoria, individuate dall’art. 2 della legge regionale n. 54/56, con esclusione delle sostanze disciplinate dalla legge regionale n.14/2000”*.

Sebbene questa Amministrazione procedente abbia scelto autonoma disciplina regolatrice per la procedura di cui si tratta - che è bene ricordare concerne un bene pubblico (giacimento di acque minerali) che si può classificare come *“scarso”*, ex art. 12 della direttiva dell’Unione Europea 2006/123 del 12/12/2006 *“Direttiva Bolkestein”*, escluso, quindi, dal campo di applicazione del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - il riferimento ed il ricorso alle previsioni normative del richiamato D.lgs. 36/2023 hanno lo scopo di garantire l’attuazione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità e di assicurare il migliore e più efficiente sfruttamento delle sostanze minerali di I categoria, come definiti dall’art. 2 delle legge regionale n. 54 del 01/10/1956 *“Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali nella Regione”*.

ART. 2 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Regione Siciliana - Dipartimento regionale per l'Energia – Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo (PA) tel. 091-7230-890 - pec: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio VII - Ing. Capo del Distretto minerario di Palermo ing. Salvatore Pignatone – D.D.G. n. 209 del 28/01/2025 - recapito telefonico 091-7230-762 pec: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

ART. 3 – FINALITA’

Oggetto della competizione è l’assegnazione della concessione mineraria convenzionalmente denominata **“Gerasia”**, sita nel territorio del comune di **Alì (ME)**, per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale mediante captazione della sorgente ubicata nel Comune di **Alì (ME)** nella **C/da Gerasia**.

Con il decreto di concessione al Concessionario affidatario sarà riconosciuto:

1. la titolarità della Concessione relativa alla sorgente di acqua minerale;

2. l'autorizzazione allo sfruttamento del giacimento e alla commercializzazione dell'acqua minerale;
3. l'utilizzo delle pertinenze di cui all'allegato (**All_01**) necessarie alla coltivazione del giacimento poste all'interno dell'area di concessione.

All'assegnatario della Concessione sarà attribuito, inoltre, il diritto di coltivare il giacimento di acqua minerale in argomento, intendendosi con tale accezione:

- a) la captazione con opere permanenti, dell'acqua minerale in quanto non affiorante;
- b) la sistemazione stabile delle superfici;
- c) la sistemazione e la manutenzione dell'area di protezione igienico-sanitaria;
- d) l'adozione delle misure di salvaguardia della portata e della qualità;
- e) l'esecuzione delle opere finalizzate all'utilizzazione delle acque;
- f) ogni altra attività necessaria alla conservazione, al miglioramento ed all'utilizzazione razionale del giacimento.

L'utilizzo della risorsa mineraria accordata tramite concessione all'operatore economico è riconosciuto per tutti gli usi previsti dalla legge, salvo l'onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle attività di utilizzo. L'assegnatario della Concessione costituisce, pertanto, l'unico soggetto titolato ad effettuare operazioni di imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali provenienti dalla sorgente denominata "*Gerasia*", nel rispetto di quanto previsto dal **D.lgs. 08/10/2011 n. 176** "*Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali*".

ART. 4 - OGGETTO

La procedura di gara ha ad oggetto la competizione per la selezione di soggetti qualificati ed in possesso di idonei requisiti per accedere alle procedure di assegnazione della concessione afferente:

1. Lo sfruttamento del giacimento minerario di acque minerali ricadente nel territorio del Comune di Alì (ME), rinvenuto con permesso di ricerca accordato alla Società Reale S.r.l. giusto **D.A. n. 353 del 27/03/1993**, successivamente prorogato con **D.A. n. 1907 del 17/11/1995**, accordato con concessione definitiva per **anni 30 (trenta)** alla Società Reale S.r.l. giusto **D.A. n. 01 del 07/01/1999** per una portata media di **7 l/sec**. L'area della concessione misura complessivamente **Ha 199.89.00** come risulta dal

verbale di verifica, accertamento e delimitazione definitiva redatto dal Distretto minerario di Catania in data 05/11/1998 allegato al presente disciplinare affinché ne faccia parte integrante e sostanziale (All_02);

2. L'attuazione delle misure di tutela a protezione della sorgente e/o del punto di emergenza contro ogni pericolo di inquinamento applicando, ai fini della tutela del corpo idrico, le disposizioni dei cui alla parte terza del D.lgs. 30/04/2006 n. 152.;

Il perimetro dell'area di concessione potrà essere rideterminato a seguito di motivata richiesta del soggetto aggiudicatario corredata di documentazione giustificativa e previa istruttoria svolta dal Distretto Minerario competente in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 54/1956 e ss.mm.ii.

ART. 5 – CRITERIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'individuazione del concessionario assegnatario avverrà attraverso un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, in conformità, per tale scopo e in ottemperanza, per quanto applicabile, al vigente D. Lgs n. 36/2023 s.m.i., *"Codice Appalti"*. La procedura di gara indetta con il presente *"Avviso"* prevede una valutazione comparativa delle istanze di partecipazione pervenute adottando il criterio di cui all'art. 108, commi 4 e 5 del *"Codice Appalti"*, a conclusione della quale l'Operatore economico concorrente, che risulta individuato come *"Aggiudicatario"*, ha l'obbligo di presentare all'ARTA istanza sottesa all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. 152/2006, allegando ad essa la determina di aggiudicazione definitiva della gara a valere quale procedibilità dell'istanza sottesa all'ottenimento della concessione mineraria.

ART. 6 – INFORMAZIONI SULLA RISORSA MINERARIA E SULLA CAPTAZIONE

- a) **Luogo principale dell'opera di captazione:** La sorgente Gerasia nasce tra il monte Saucco e il monte Santo ad una quota di 500 m. s.l.m. – L'idrologia superficiale è caratterizzata dal bacino idrografico della fiumara Ali; questo nasce dal monte Scuderi ad una quota di 1253 m. s.l.m. e presenta una lunghezza dell'asta principale di 7-8 km circa la sua estensione e di circa 9,55 Km² e un perimetro di circa 16 Km.;
- b) **Identificazione Catastale Sorgente:** NCT Ali (ME) Foglio di mappa n. 5 particella n. 158;
- c) **Coordinate WGS84:** 38°02'00" N – 15°24'19" E - Foglio 253 – Quadrante II – SE "Ali Terme";
- d) **Tipo di captazione:** La sorgente viene a giorno ad una quota di 505 m. s.l.m. sul versante destro del Torrente Gerasia, un'asta di modeste dimensioni, tributaria del torrente Corvo a sua volta

affluente del Torrente Ali. L'accesso alla sorgente avviene un bottino di protezione avente sezione trasversale di 3 m x 3 m e profondo 12 m sopraelevato rispetto al piano di campagna. In fondo a detto bottino l'acqua delle scaturigini, attraverso due brevi tratti di tubazione di diametro Ø 125 mm anch'esse in acciaio inox, perviene ad una vasca in acciaio inox di decantazione-sedimentazione con coperchio removibile. All'uscita della vasca anzidetta due tubazioni in acciaio inox fanno confluire l'acqua minerale all'interno della condotta interrata (1,00 mt di interramento) dello sviluppo di 1.8 Km circa, tramite la quale la risorsa minerale giunge allo stabilimento di imbottigliamento. ;

- e) **Quota bottino di presa:** 505 m. slm;
- f) **Portata accordata:** la portata media accordata è di 7,00 l/s giusto D.A. 132 del 11/02/1991;
- g) **Estensione dell'area di concessione:** Ha 199.89.00 come risulta dal verbale di verifica, accertamento e delimitazione definitiva redatto dal Distretto minerario di Catania in data 05/11/1998 (All_02);
- h) **Elenco pertinenze**
 - 1. Bottino di presa;
 - 2. Vasca di decantazione/sedimentazione;
 - 3. Tubazioni di adduzione in acciaio inox;
 - 4. Impianto elettrico;
 - 5. Impianto di illuminazione;
 - 6. Condotta interrata di Km 1,8 per il convogliamento della risorsa mineraria dalla vasca di decantazione/sedimentazione allo stabilimento di imbottigliamento;
 - 7. Contatore digitale marca PROMAG 50 per le misure di portata istantanea comprensivo di totalizzatore dei volumi accumulati.
- i) **Zona di Tutela Assoluta:** Ai sensi dell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la "zona di tutela assoluta" delle opere di captazione delle acque sotterranee" è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni, in un'area interamente recintata in modo tale da impedire comunque l'accesso di estranei e/o animali per un raggio di almeno 10 m;
- j) **Zona di rispetto:** Ai sensi dell'art. 94, comma 4, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la "zona di rispetto" ha un'estensione di raggio non inferiore a 200 m rispetto al punto di captazione delle acque sotterranee;

Per tutto quanto attiene le opere acquedottistiche realizzate per il trasporto della risorsa mineraria e gli impianti del compendio produttivo sottesi all'imbottigliamento e alla commercializzazione del prodotto finito, si rimanda ai elaborati tecnici di seguito elencati:

1. Profilo longitudinale della condotta di adduzione Bottino di Presa – Stabilimento (**AII_03**);
2. Relazione Geologico – Tecnica (**AII_04**);
3. Relazione Idrogeologica (**AII_05**)
4. Area protezione della sorgente (**AII_06**).
5. Planimetria e sezioni schematiche scala 1:500 (**AII_07**);
6. Planimetria catastale (**AII_08**).

Il riconoscimento dell'Acqua Minerale "**Gerasia**", e avvenuta con Decreto del Ministero della Sanita **n. 3070 del 09/07/1998** e con D.P.G. Regione Sicilia **n. 35466 del 27/07/2001**. La Società Reale S.r.l a suo tempo è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale naturale "*Gerasia*".

Il chimismo dell'acqua minerale è desumibile dalle ultime analisi effettuate nel 2013 a cura dell'Università Degli Studi di Messina – Dip. Di Scienze Chimiche e Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali e in particolare si riportano i parametri più ricchi di significato:

- Temperatura: 13,9 °C
- PH a 13,9° C : 7,48
- Anidride carbonica libera alla sorgente CO₂ 7,5 mg/l
- Durezza totale °F 9.8;
- Residuo fisso a 180° C 173 mg/l;
- Conducibilità elettr. Spec. A 20° C 251 µS/cm

ART. 7 – INFORMAZIONI, CHIARIMENTI

I soggetti interessati a partecipare possono assumere informazioni in relazione alla concessione oggetto del presente bando, nonché prendere visione dei documenti complementari presso il **Dipartimento Energia – Servizio 7 - Distretto minerario di Palermo sito in Viale Campania n. 36 Primo Piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00**, a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla GURS.

I documenti sono, altresì, disponibili sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'Energia al link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-energia/bando-gara-individuazione-operatore-economico-concessione-mineraria-acque-minerali-gerasia-me>

Eventuali richieste scritte di chiarimenti in merito alla procedura di gara potranno essere inoltrate al Dipartimento dell'Energia entro e non oltre il decimo giorno precedente il termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

ART. 8 – DURATA DELLA CONCESSIONE

A seguito dell'individuazione del soggetto cui assegnare la concessione mineraria, la durata della stessa verrà stabilita dall'amministrazione in proporzione agli interventi programmati e comunque, in ottemperanza all'art. 26 della legge regionale 54/1956, per una durata massima di trenta anni.

ART. 9 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO AGGIUDICATARIO – ONERI CONCESSORI – E ULTERIORI CONDIZIONI

Il Concessionario aggiudicatario della procedura di gara sarà tenuto ad attuare il progetto ed il piano industriale proposto in sede di offerta e ad adempiere altresì agli obblighi previsti dalla legge regionale **01 ottobre 1956 n. 54** e ss.mm.ii tra i quali:

- 9.1 Esercire direttamente l'attività di coltivazione mineraria per cui è rilasciata la concessione, quest'ultima non può essere ceduta, a qualsiasi titolo, senza la preventiva autorizzazione dell'Ing. Capo del Distretto minerario competente per territorio (**art. 56**) della **legge regionale 01 ottobre 1956 n. 54 e s.m.i.**; la cessione non preventivamente autorizzata è nulla e comporta la decadenza dal diritto, che è pronunciata dal Dirigente Generale del Dipartimento ai sensi e per gli effetti **dell'art. 48** della **legge regionale 01 ottobre 1956 n. 54** e s.m.i.;
- 9.2 La miniera deve essere tenuta in attività e coltivata con i mezzi tecnici ed economici adeguati alla importanza del giacimento. I macchinari e le attrezzature devono sempre trovarsi in condizioni efficienti per rispondere alle esigenze del loro impiego. L'Ing. Capo del Distretto minerario competente per territorio può, qualora ricorrano eccezionali e fondati motivi, consentire la sospensione dei lavori a tempo determinato o la loro graduale sospensione. Il concessionario risponde di fronte all'Amministrazione della regolare manutenzione della miniera durante il periodo di sospensione dei lavori - **art. 31** della **legge regionale 01 ottobre 1956 n. 54** e s.m.i.;

- 9.3 Stipulare, nel caso in cui sia soggetto diverso dal concessionario cessato, un atto notarile di trasferimento del ramo d'azienda ai sensi dell'art. 2585 del Cod. Civ. nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2112 del medesimo Codice;
- 9.4 Corrispondere all'Amministrazione concedente il diritto proporzionale annuo di cui all'art. **33 della legge regionale n. 54/56 come modificato dall'art. 89, comma 2 legge regionale n. 9/20015 pari a € 48,00** per ogni ettaro di superficie e frazione compresi nel perimetro della zona concessa. L'importo determinato sarà adeguato ogni anno con apposito provvedimento amministrativo sulla base degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica e riferito al 31 dicembre dell'anno precedente;
- 9.5 Corrispondere all'Amministrazione concedente, in quanto compatibile con le caratteristiche economiche del giacimento, il canone annuo sostitutivo dei profitti d'impresa, determinato nella misura di cui **all'art. 89, comma 2 legge regionale n. 9/2015** e con le modalità di cui ai **commi 5 e 7 legge regionale 9/2013**. Il canone sarà adeguato ogni anno con apposito provvedimento amministrativo sulla base degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica e riferito al 31 dicembre dell'anno precedente. Il concessionario deve altresì corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 1 della legge regionale 54/56, la tassa sulle concessioni governative da versare al momento del rilascio della concessione;

ART. 10 – INDENNIZZO A FAVORE DEI PROPRIETARI DEI TERRENI

Ove risulti necessario l'Amministrazione provvederà in conformità alle disposizioni stabilite dall'art. 58 della L.R. 54/1956.

ART. 11 – CORRISPETTIVO DOVUTO ALL'AGGIUDICATARIO PARI AL VALORE DELLE OPERE, I BENI E LE ATTREZZATURE DEL COMPENDIO PRODUTTIVO CHE POSSONO ESSERE SEPARATI SENZA PREGIUDIZIO DELLA MINIERA

Premesso che con sentenza n. 13/2019 del 27/03/2019 il Tribunale Ordinario di Messina – Sez. Fallimentare ha dichiarato il fallimento della Società Reale S.r.l. In data 19/07/2022 dinnanzi al Curatore del Fallimento Reale S.r.l. n. 13/2019 è stato avviato l'esperimento di gara in modalità telematica di tipo sincrona mista, per l'esperimento di vendita del lotto unico meglio descritto nel verbale allegato al disciplinare affinché ne faccia parte integrante e sostanziale. La procedura di gara è stata aggiudicata alla Società M&D Tecnologie S.r.l.s. al prezzo di € 237.000,00 (euro duecentotrentasettemila/00). Con successivo atto di compravendita n. 36636 di Repertorio n. 15796 della raccolta, rogante Dr. Silverio

Magno notaio in Messina iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto Patti e Mistretta, il curatore del Fallimento Reale S.r.l., iscritto al n. 13/2019 ha venduto e trasferito con ogni garanzia di legge alla Società M&D Tecnologie S.r.l.s. che ha accettato e acquistato la proprietà del complesso industriale sito in Alì Terme, C/da Gerasia, destinato alla lavorazione e la fabbricazione di bevande e acque minerali e naturali la cui composizione è desumibile dall'atto di compravendita allegato al disciplinare affinché ne faccia parte integrante e sostanziale.

Con comunicazione assunta agli atti del Distretto minerario la Società **M&D Tecnologie S.r.l.s. (All_09)** ha annunciato che, nella eventualità che non risulti aggiudicatario della procedura, intende ritenere tutto il compendio produttivo di cui al fallimento reale **n. 13/2019** per destinarlo ad altri scopi.

Art. 12 – DELL'ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE

I proprietari e i possessori dei fondi, compresi nel perimetro della zona del permesso o della concessione, non possono opporsi alle operazioni per la delimitazione della zona, all' opposizione dei relativi termini ed ai lavori di ricerca, o di coltivazione, ferme restando le disposizioni della legge di polizia mineraria. Il concessionario aggiudicatario, se diverso dalla Società **M&D Tecnologie S.r.l.s.**, deve notificare a mezzo di ufficiale giudiziario alla medesima Società, nella qualità di proprietaria del fondo, il decreto concessione comunicandogli la data in cui intende intraprendere i lavori. Il titolare della concessione è obbligato a risarcire gli eventuali danni. Allo stesso obbligo

Il titolare della concessione, se diverso dalla Società **M&D Tecnologie S.r.l.s.**, è tenuto altresì a versare, se richiesta dai proprietari dei fondi interessati, una cauzione determinata, in caso di dissenso fra le parti, dall'ingegnere capo del Distretto minerario, sentito, ove occorra, il parere di un perito.

Il concessionario, entro quindici giorni dalla richiesta della cauzione concordata o dalla notifica di determinazione della cifra da parte dell'ingegnere capo del Distretto minerario, deve effettuare il deposito presso un istituto di credito. In caso di mancato versamento, il Distretto minerario dispone la sospensione dei lavori.

Entro il perimetro della zona concessa per la coltivazione le opere necessarie per il deposito, il trasporto e la elaborazione dei materiali ricavati, per la produzione e la trasmissione dell' energia, il transito dei materiali occorrenti all' esercizio della miniera, e, in genere, tutte le opere necessarie per la coltivazione e la sicurezza sono considerate di pubblica utilità a tutti gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni. In caso di contestazione circa la necessità e le modalità delle opere anzidette

decide l'ingegnere capo del Distretto minerario. Quando le opere indicate nel primo comma del presente articolo debbano eseguirsi fuori del perimetro della zona concessa, il concessionario può domandare la dichiarazione di pubblica utilità agli effetti della legge suddetta. Tale dichiarazione è fatta dal Dirigente Generale del Dipartimento Energia.

Su istanza del concessionario, il Dirigente generale del Dipartimento Energia può ordinare l'occupazione di urgenza, sia dentro che fuori il perimetro della zona concessa, determinando l'indennità provvisoria da corrispondere e disponendone il deposito.

ART. 13 – CONOSCENZA DELLO STATO DI FATTO (SOPRALLUOGO ASSISTITO)

Gli operatori che intendono partecipare alla procedura di gara, dovranno effettuare un sopralluogo assistito presso l'area delle pertinenze minerarie oggetto di Concessione, al fine di prendere visione delle locali condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano avere, direttamente e indirettamente, un'influenza sulle modalità di svolgimento delle future attività di captazione, sulla sua fattibilità, sulla convenienza economica dello sfruttamento e sulla formulazione della proposta tecnica. Il sopralluogo si svolgerà in presenza di Funzionari del Servizio 7 Distretto minerario PA, previa richiesta da inviare, a pena di inammissibilità, all'indirizzo di posta elettronica: diapartimento.energia@cert-mail.regione.sicilia.it.

Non si potranno effettuare sopralluoghi nei 30gg precedenti la data di scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'Operatore economico che intende concorrere, oppure da altro soggetto munito di delega che, al momento della conclusione del sopralluogo, ritira l'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dai Funzionari regionali partecipanti.

L'attestazione di sopralluogo dovrà essere allegata, a pena d'inammissibilità alla gara, alla documentazione di gara. Saranno a carico dei partecipanti eventuali oneri organizzativo-economici relativi all'esecuzione del sopralluogo.

ART. 14 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 23 della L.R. 54/1956 e ss.mm.ii., siano essi persone fisiche o società di persone e di capitale. Sono altresì ammessi i soggetti interessati quali raggruppamenti temporanei di imprese o come consorzi stabili o ordinari, in analogia alle

previsioni contenute nell'art. 65 del D.lgs. 36/23, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" in seguito "*Codice dei contratti pubblici*".

ART. 15 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Costituiscono presupposti essenziali per la partecipazione alla gara ed ai fini del rilascio delle concessioni di coltivazione del giacimento minerario, il possesso, in capo al richiedente, dei seguenti requisiti:

- A. Di ordine generale**, di insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/23, "*Codice dei contratti pubblici*" o di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, attestata con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con le modalità indicate nel presente disciplinare; in caso di raggruppamento, la dichiarazione deve essere rilasciata da tutti i componenti del raggruppamento, a pena di esclusione.
- B. Di idoneità professionale**, dimostrato mediante:
- a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidenti o affini con quella oggetto del presente bando; all'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di rendere la dichiarazione di cui all'art. 100 comma 3 del D.lgs. 36/23, "*Codice dei contratti pubblici* con specifico riguardo all'attività inerente all'oggetto dell'appalto;
 - b) iscrizione, per le società Cooperative, all'albo tenuto dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico) ai sensi del D.M.23/06/2004;
 - c) iscrizione, per le Cooperative sociali, all'albo regionale istituito ai sensi della legge n. 381 del 1991, per le attività inerenti all'oggetto dell'appalto.
 - d) Devono essere precisati anche gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica, codice fiscale) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla

carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando.

- e) organico del personale – con particolare riferimento alla Struttura tecnica operativa (Direttore di miniera/stabilimento, tecnici specialisti) di cui l'Operatore economico partecipante si avvale od abbia organizzato di avvalersi per l'attività, con enunciazione delle relative generalità, esperienze, mansioni, e professionalità acquisite;

C. Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria:

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi - art. 33 D.Lgs n. 360/2023 s.m.i.:

- a) Fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della concessione, riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, non inferiore al Piano Economico indicato per la realizzazione del Piano Industriale;
- b) capitale sociale non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5 per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2 per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara può essere auto dichiarato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di raggruppamento, la dichiarazione deve essere rilasciata da tutti i componenti del raggruppamento, a pena di esclusione.

Imprese estere:

- a) Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea nonché a quelle stabilite nei paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del Commercio, o in paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste alle Imprese italiane.

- b) Per gli operatori economici di cui al punto a, la qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Essi si qualificano producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonei a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Raggruppamenti:

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale devono essere posseduti ed attestati da ogni impresa partecipante. Per la capacità economica e finanziaria, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzi, il requisito relativo alla regolarità e puntualità degli impegni finanziari deve essere posseduto da ogni singola impresa partecipante; mentre il restante requisito relativo alla capacità economica e finanziaria, concernente il fatturato, deve essere posseduto cumulativamente. È ammesso l'avvalimento sul possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria. Non sono, altresì, ammessi a partecipare alla gara tutti i concorrenti, per i quali sussistano le cause di seguito elencate, da dichiarare a pena di esclusione.

- a) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs.6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- b) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art.67, comma 8, del d.lgs.6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.ii.;
- c) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n.383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266.
- d) gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. blacklist di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m.14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art.37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.
- e) Si richiede inoltre che, tanto per le singole Società, tanto che per i raggruppamenti di imprese, è necessario che le stesse siano qualificate all'esercizio di concessioni minerarie per acque minerali e/o attività di imbottigliamento e affini. Nel caso di raggruppamento di Società è necessario che

almeno una di esse (quale socio significativo con partecipazione non inferiore al 25% delle quote societarie), abbia i requisiti di abilitazione all'esercizio di concessioni minerarie per acque minerali e/o attività di imbottigliamento e affini.

ART. 16 – CAUZIONE PROVVISORIA

In analogia a quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. 36/23, "*Codice dei contratti pubblici*", le offerte, a pena di esclusione, devono essere corredate da una cauzione provvisoria calcolata sul 2 % del valore complessivo della procedura che, nel caso del presente bando di gara, è stato determinato mediante perizia di stima predisposta dal Servizio VII – Distretto minerario PA (**All_10**) nella misura di € **3.655.532,00** (*euro tremilione seicentocinquantacinquecentotrentadue/00*). Pertanto l'importo della cauzione (calcolato alla percentuale del 2%) è pari a € **73.110,64**. La cauzione deve essere presentata, a scelta dell'offerente, nelle forme di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/23, "*Codice dei contratti pubblici*". La cauzione provvisoria, resa per tutta la durata di validità dell'offerta, deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la predetta garanzia nel caso, al momento della sua scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione. La cauzione provvisoria sarà restituita, all'aggiudicatario, automaticamente al momento del rilascio della concessione. Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione, su loro richiesta e con eventuali spese di trasmissione a loro carico.

La cauzione deve contenere, a pena d'esclusione:

- l'espresso riferimento alla gara in oggetto; -la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art.1944, comma 2, codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, codice civile;
- la validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- avere quale beneficiario la Regione Siciliana - Dipartimento regionale per l'Energia, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo (PA).

In caso di presentazione della domanda da parte di un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese deve essere indicata, a pena di esclusione, la denominazione di tutti i componenti del

raggruppamento e, pertanto, la cauzione deve essere intestata a tutti i membri del raggruppamento medesimo.

ART. 17 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

L'offerta, la relativa documentazione, nonché la domanda di partecipazione compilata in conformità al modello allegato, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere contenute, a pena di esclusione in un unico plico chiuso, sigillato con nastro adesivo Unione Europea Repubblica Italiana o ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o procuratore del concorrente o, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti, congiuntamente da i legali rappresentanti o procuratori di tutti i componenti, recante all'esterno la denominazione del concorrente.

Il Plico deve recare all'esterno la denominazione e l'indirizzo completo dell'offerente (indirizzo, telefono, fax, mail, p.e.c. e partita I.V.A.) e deve riportare la dicitura.

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE “BANDO DI GARA PER L’INDIVIDUAZIONE DELL’OPERATORE ECONOMICO A CUI ASSEGNARE LA CONCESSIONE MINERARIA PER ACQUE MINERALI UBICATA IN C/DA GERASIA AGRO DI ALÌ (ME) A SUO TEMPO ACCORDATA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE 54/56 PER ANNI 30, ALLA SOC. REALE S.R.L. GIUSTO D.A. N. 1 DEL 07/01/1999 DICHIARATA DECADUTA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 48, COMMA 1 LETT. C) DELLA LEGGE REGIONALE 54/56 - CON D.D.G. N. 836 DEL 05/10/2018” - DOCUMENTI DI GARA NON APRIRE”

Il plico dovrà pervenire mediante servizio postale con raccomandata A/R o tramite agenzie di recapito autorizzate, oppure consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Energia sito al piano terra dello stabile di Viale Campania n. 36 90145 Palermo (PA), entro e non oltre le ore 12,00 del NOVANTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla GURS. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con la giornata di sabato o con un giorno festivo lo stesso è differito alle ore 12,00 del primo giorno feriale successivo.

Dell'arrivo faranno fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'ufficio protocollo dell'indirizzo sopra citato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

L'invio del plico rimane a completo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga entro il suddetto termine. Il plico deve contenere due buste separate, ciascuna delle quali chiusa e sigillata con nastro adesivo o ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o procuratore del concorrente o, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti, congiuntamente dai legali rappresentanti o procuratori di tutti i componenti e recante l'indicazione del mittente e del contenuto secondo quanto indicato di seguito:

- nella busta contrassegnata "**A - Documentazione Amministrativa**": la documentazione richiesta al successivo art. 18 - Busta "**A - Documentazione Amministrativa**" del presente disciplinare;
- nella busta contrassegnata "**B - Offerta Tecnica**": l'offerta tecnica strutturata come indicato al successivo art. 19 - Busta "**B - Offerta Tecnica**" del presente disciplinare.

ART. 18 – BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta contrassegnata "**A - Documentazione Amministrativa**" deve contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

1. **Domanda di partecipazione** e contestuale dichiarazione sostitutiva in merito alla rispondenza a tutti i requisiti di ordine generale, in competente bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi. Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, ogni componente deve presentare singolo modello, compilato dal proprio legale rappresentante o procuratore. È facoltà del candidato utilizzare il modello di domanda allegato (*Allegato 00 - Modello di domanda di partecipazione e di dichiarazioni*); in ogni caso la domanda di partecipazione deve contenere, a pena di esclusione, le stesse informazioni contenute nel modello predisposto. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di idoneo documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal Procuratore, deve essere allegata copia autentica o autenticata della procura; la domanda dovrà espressamente contenere anche la dichiarazione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, di non aver concluso

contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

2. **cauzione provvisoria** di cui al precedente art.15;
3. **dichiarazione** attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 14 sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi e corredata di copia del documento di identità in corso di validità.
4. **Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese** o consorzio ordinario di concorrenti, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal legale rappresentante o procuratore di ogni componente. In caso di Procuratore, deve essere allegata anche copia semplice della procura;
5. **dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.** per attività coincidenti o affini a quella oggetto del presente bando; per le società, copie autentiche dell'atto costitutivo in vigore e del relativo statuto, certificazione da cui la società risulti essere nel pieno esercizio dei propri diritti, l'ammontare del capitale sociale, le cariche sociali, il nome dei legali rappresentanti;
6. **relazione dettagliata delle esperienze imprenditoriali** e delle attività economiche pregresse; indicazione e curriculum vitae del direttore dei lavori e dell'eventuale altro personale tecnico;
7. **Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese** o consorzio ordinario di concorrenti, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal legale rappresentante o procuratore di ogni componente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere c) e d) del D.lgs. 36/23, "*Codice dei contratti pubblici*", sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla garanzia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

ART. 19 – BUSTA “B- OFFERTA TECNICA”

La busta contrassegnata “**B - Offerta Tecnica**”, chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione tecnica, redatta e sottoscritta dal soggetto partecipante e da tecnici abilitati aventi specifica competenza in materia:

- a) Relazione tecnica, con la descrizione, anche tramite elaborati cartografici, delle opere e delle attività oggetto della coltivazione del giacimento – da realizzare o eventualmente già realizzate – per una corretta utilizzazione del giacimento e un razionale utilizzo dell’acqua minerale estratta. Saranno, altresì, compresi gli studi e le rappresentazioni grafiche inerenti i collegamenti alle infrastrutture esistenti, nonché le soluzioni per il ripristino ambientale;
- b) Studio sulla fattibilità/compatibilità delle opere e degli interventi rispetto ai vincoli amministrativi ed ambientali esistenti, nonché alla destinazione urbanistica del territorio oggetto del progetto di coltivazione;
- c) Piano industriale per l’ottimale sfruttamento della risorsa, rappresentato ove necessario anche con elaborati grafici a scala adeguata:
 - 1) schematizzazione del modello di sfruttamento industriale con indicazione dell’incidenza degli oneri per la sicurezza;
 - 2) il cronoprogramma delle opere e degli interventi da realizzare fino all’avvio della commercializzazione;
 - 3) i livelli di produzione/vendita attesi rispetto alla potenzialità del giacimento;
 - 4) proiezione dei livelli occupazionali diretti previsti nei primi 5 anni per l’attuazione del programma di coltivazione. Si indicheranno, per ogni anno, numero e mansione del totale del personale che si intende impiegare in termini di U.L.A. (Unità Lavorative Annue). Nel medesimo schema o tabella, si indicheranno numero e mansione del personale che operava alle dipendenze del precedente Titolare di concessione, che l’Operatore economico concorrente intende riassorbire, sempre in termini di U.L.A.;
 - 5) proiezione delle prevedibili ricadute economiche e occupazionali indirette sul territorio;
 - 6) il Piano economico (costi/ricavi) con l’individuazione degli investimenti finanziari

diretti e attivabili e relative fonti di finanziamento, nonché il relativo piano di ammortamento;

- 7) l'individuazione e la descrizione di sistemi e/o iniziative, riguardanti l'intera filiera aziendale (dalla captazione dell'acqua al riciclaggio delle bottiglie se previsto), volti alla diminuzione dell'impatto ambientale ed al risparmio energetico;
- 8) indicazione della rete commerciale di riferimento, organizzata almeno a livello regionale e le azioni necessarie per la collocazione sul mercato del bene;
- 9) opere, interventi, iniziative, sia di tutela ambientale e/o di qualificazione/riqualificazione infrastrutturale, che l'Operatore economico intende realizzare, a compensazione dell'impatto che l'attività produce sul territorio;

La suddetta documentazione deve essere fornita in cartaceo e su supporto informatico con firma digitale in corso di validità al momento della sottoscrizione, dei redattori dei singoli documenti.

Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal legale rappresentante o procuratore di ogni componente; nell'offerta devono essere specificate le parti del programma che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione.

Il programma di sfruttamento previsto dal Piano Industriale, a pena di decadenza della Concessione ex art. 48, comma 1 lett. a) legge regionale 54/56, dovrà avere inizio nel termine stabilito nel decreto di concessione (o del PAUR nel caso il progetto sia assoggettato alla procedura di VIA) o, in difetto, entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto stesso (o del PAUR nel caso il progetto sia assoggettato alla procedura di VIA).

ART. 20 – VINCOLATIVITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

ART. 21 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura di aggiudicazione ex art. 108 comma 1 D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione di cui **(All_11)**.

L'idoneità e la congruità dei requisiti sarà valutata da apposita Commissione di gara costituita da n. 3 componenti interni e nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione di gara che redigerà graduatoria secondo i criteri di valutazione di cui **(All_11)**, fatta eccezione per quanto contemplato all'art. 22 in caso di presenza di una sola offerta valida. Il punteggio può assumere un valore compreso tra 0 e 100 punti ed è determinato con il metodo indicato nell'allegato **"P"** al D.P.R. 207/2010 qui applicato analogicamente. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula: $C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$

Z_n = sommatoria dei requisiti.

Con riferimento all’offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri di valutazione dove:

- 21

La graduatoria finale di classificazione dei concorrenti è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio finale attribuito a ciascuna offerta valida.

A parità di punteggio sarà data preferenza al titolare del permesso di ricerca.

ART. 22 – CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- Le offerte formulate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art.14 del presente disciplinare;
- le offerte non contenute in busta chiusa e sigillata o presentate in maniera difforme da quanto stabilito dal presente disciplinare e tale da ritenersi compromessa la segretezza dell'offerta;
- le offerte non riportanti sull'esterno del plico le indicazioni per l'individuazione dell'oggetto della gara;
- le offerte non sottoscritte nei modi previsti dal presente disciplinare di gara e dal bando;
- le offerte pervenute in ritardo, a qualsiasi causa dovuto;
- le offerte non corredate di uno o più documenti amministrativi previsti dal presente disciplinare di gara.

ART. 23 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione (qualora questo cade di domenica o giorno festivo il primo giorno feriale dopo il quindicesimo) presso Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo, Viale Campania 36 – Palermo.

All'apertura delle offerte possono presenziare i rappresentanti dei concorrenti appositamente delegati (massimo uno per concorrente).

A tal fine, ai concorrenti, con almeno tre giorni di preavviso, a mezzo fax e/o mail al numero e/o indirizzo riportato sul plico contenente la documentazione sopraindicata, saranno comunicate l'ora, il giorno e il luogo di svolgimento delle sedute di apertura dei plichi. La gara avrà inizio anche se nessuno dei concorrenti è presente.

La commissione di gara sarà costituita e nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La commissione, sulla base di quanto indicato al precedente art. 21 - Criteri di aggiudicazione,

provvederà a individuazione i soggetti qualificati ad accedere alle procedure per l'individuazione dell'operatore economico cui assegnare la concessione per lo sfruttamento della risorsa mineraria secondo la procedura di seguito indicata:

- a) verifica dell'integrità e tempestività dei plichi pervenuti;
- b) apertura, previa verifica della sua regolare chiusura e sigillatura, per ogni concorrente della busta interna "**A – Documentazione Amministrativa**", accantonando l'altra busta "**B - Offerta Tecnica**";
- c) verifica della regolarità formale e della completezza della documentazione contenuta nella busta "**A - Documentazione Amministrativa**" e, in caso di riscontro negativo esclusione dei concorrenti;
- d) successiva apertura e valutazione, in una o più sedute riservate, per i soli concorrenti ammessi, della busta "**B – Offerta Tecnica**";
- e) lettura dei punteggi assegnati alle offerte presentate in seduta pubblica, comunicata agli interessati in tempo utile;
- f) formulazione della proposta di aggiudicazione, in sede pubblica, della gara con l'individuazione del soggetto cui assegnare la concessione.

Le sedute di gara possono essere sospese o aggiornate ad altra ora o altro giorno.

La procedura di selezione sarà aggiudicata al soggetto che avrà riportato il maggior punteggio in graduatoria, secondo i criteri indicati (**All_11**).

In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più concorrenti, si procederà al sorteggio.

La Regione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del concessionario anche in presenza di una sola offerta e si riserva altresì la facoltà di non procedere all'individuazione del concessionario se nessuna offerta risulta conveniente ed idonea alle finalità del presente disciplinare di bando.

La Regione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara mediante procedura negoziata qualora tutte le offerte presentate siano irregolari ovvero inammissibili in relazione ai requisiti degli offerenti e delle offerte. In tal caso si inviteranno alla procedura negoziata tutti i concorrenti in possesso dei requisiti di cui all'art.12.

Nei casi sopra detti nessuno dei concorrenti potrà chiedere alcun risarcimento danni. L'esito della gara è comunicato con le modalità previste dall'art. 184 del D.lgs. 36/23, "*Codice dei contratti*

pubblici”.

ART. 24 – AGGIUDICAZIONE DEFINITA E VERIFICA DEI REQUISITI

Previo verifica degli atti di gara, ai fini della proposta di aggiudicazione definitiva il Responsabile del Procedimento procede, alla verifica dei requisiti dell’aggiudicatario provvisorio e del secondo classificato, dispone l’aggiudicazione definitiva della procedura con propria determinazione che verrà trasmesso a tutti gli Operatori economici concorrenti tramite PEC e pubblicato sulle apposite Sezioni del sito web istituzionale della Regione Siciliana.

La Commissione si riserva di potersi avvalere del procedimento di soccorso istruttorio ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

La mancata produzione, nei termini indicati dalla commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro, eventualmente richiesta dalla medesima commissione, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

ART. 25 – RILASCIO DELLA CONCESSIONE

La concessione sarà resa con Decreto del Dirigente del Servizio VII – Ing. Capo del Distretto minerario, ai sensi e per gli effetti dell’art.23 della legge regionale 54/1956 e ss.mm.ii. Nei casi di cui all’art. 19 comma 8 del D.lgs. 152/06, l’aggiudicatario definitivo deve attivare presso l’ARTA **il procedimento P.A.U.R. - ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e in siffatto contesto il Servizio 7 rilascerà la concessione mineraria per lo sfruttamento della risorsa nell’ambito della procedura anzidetta. Solo dopo l’ottenimento del PAUR, che costituirà a tutti gli effetti titolo abilitativo all’esercizio della concessione, il concessionario potrà effettuare la denuncia di esercizio dell’attività estrattiva nei modi e nei tempi di cui all’art. 24 del D.P.R. 128/59.**

Fuori dalle tale ipotesi di cui sopra, il Servizio 7, rilascerà la concessione mineraria per lo sfruttamento della risorsa, da intendersi come provvedimento abilitante all’esercizio della concessione, all’aggiudicatario definitivo.

Qualora il PAUR sia a esito negativo nei confronti del Proponente, si procederà alla revoca della “dell’aggiudicazione”, riservandosi di procedere ad una nuova aggiudicazione, se e in quanto ritenuto conveniente, secondo l’ordine della graduatoria, qualora vi sia più di un partecipante alla procedura di gara

Il titolare della concessione, entro 180 giorni dal rilascio della concessione o dalla notifica del decreto di PAUR, versa in favore dell’Amministrazione regionale un deposito cauzionale

vincolato per l'intera durata della concessione mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa di importo pari al 1% per cento della spesa prevista nel programma industriale di sfruttamento della risorsa approvato.

ART. 25 – DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ PER LA VISIONE ED ESTRAZIONE COPIA

Il bando, il disciplinare di gara e gli allegati sono disponibili sul sito internet: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-energia/bando-gara-individuazione-operatore-economico-concessione-mineraria-acque-minerali-gerasia-me> a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.S. e sono acquisibili presso la Regione Siciliana - Dipartimento regionale per Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo, Viale Campania 36 – Palermo - pec: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:30, è inoltre possibile visionare e/o estrarre in copia documentazione tecnica relativa alla concessione.

Gli Operatori economici concorrenti dovranno specificare e motivare, per iscritto, se vi sono parti della propria offerta tecnica, con particolare riferimento al “Piano Industriale”, da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'Operatore economico per la tutela dei propri interessi professionali, industriali e commerciali, da sottrarre ad eventuali successive richieste di accesso agli atti nel rispetto delle norme vigenti. Con la suddetta disposizione, l'Amministrazione regionale intende assolvere l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 e con la sopraindicata eventuale specificazione da parte dell'Operatore economico concorrente, si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato Articolo..

ART. 26 – FORO COMPETENTE

I ricorsi sulla legittimità del Bando e della procedura di aggiudicazione ricadono nella esclusiva giurisdizione del T.A.R. di Palermo.

ART. 27 – PRIVACY

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte dell'Amministrazione Regionale, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D.lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Titolare del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

ART. 28 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Alla presente gara saranno applicate le norme antimafia di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 così come integrato e corretto con D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza della gara senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

ART. 29- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo: Ing. Salvatore Pignatone. Recapito telefonico 0917230-762; mail: salvatore.pignatone@regione.sicilia.it

ART. 30 – ACCETTAZIONE CLAUSOLE

Con la partecipazione alla procedura di selezione, l'operatore economico dichiara di accettare integralmente le regole e le clausole del bando e del disciplinare regolanti la procedura.

ART. 31 - ALLEGATI

Al presente disciplinare sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

All_000_Domanda di Partecipazione;
All_00_DGUE;
All_0_Patto_Integrità;
All_01_Elenco delle Pertinenze;
All_02_Delimitazione della Concessione;
All_03_Profilo della Condotta;
All_04_Relazione Geologico Tecnica;
All_05_Relazione Idrogeologica;
All_06_Area di Protezione della Sorgente;
All_07_Planimetrie e Sezioni dello Stabilimento;
All_08_Planimetria Catastale;
All_09_Comunicazione Utilizzo Compendio Produttivo;
All_10_Valutazione_Concessione;
All_11_Criteri di Valutazione

Il Dirigente del Servizio VII
Ing. Capo del Distretto Minerario
Ing. Salvatore Giovanni Pignatone